



Paolo Farinella, prete in San Torpete, Genova

GAZA E CISGIORDANIA
RESOCONTO NON SOLO ECONOMICO
DELLA SOLIDARIETÀ CON ALTRI 83 AMICI E AMICHE
DI SAN TORPETE GENOVA E FUORI GENOVA (Anni 2025-2026)

Premessa

Parlare di Gaza mi pare un insulto. Tutto sembra sfumato, come in una dissolvenza, scomparendo dai radar delle «notizie», nonostante da **78 anni** (ONU, risoluz. 181), i Palestinesi fossero **da sempre in Palestina** e **li sono rimasti**, anche dopo la tragica e sanguinosa 3^a «**Guerra giudaica di Bar Kòchvah** (*Il Figlio della Stella*), dopo la quale, **nel 135**, ebbe inizio **l'ultima diaspora**, con cui **l'imperatore Adriano ordinò di espellere gli Ebrei** non solo da Gerusalemme, ma da **«tutta» la Palestina**, cancellandone il nome, mutato in «**Syria Palæstina**». Dal I secolo in poi, la teologia cristiana, prima, e cattolica poi, diede il colpo di mannaia, accusando, contro le Scritture, gli Ebrei di «**deicidio**» e offrendoli al ludibrio e all'odio del mondo. Nel basso Medio Evo d'Europa, nacque anche l'anonima «leggenda dell'Ebreo errante», con cui l'odio per «i perfidi Giudei» si celebrava anche nella liturgia cristiano/cattolica del **Venerdì Santo** fino al 1962, cancellato dal papa Giovanni XXIII.

L'EPILOGO si concluse 1.804 ANNI DOPO, NEI LAGER (1933/34) E NEI FORNI CREMATORI DELLA SHOÀH (1939-1940), quando tutto l'Occidente civile e cristiano fece finta di non vedere, divenendo complice degli **orrori nazi-fascisti** (leggi razziali e forni crematori): «**soluzione finale**».

Il 29-11-1947, l'Onu sancì la fine del mandato britannico e l'esistenza di due Stati dentro l'unico territorio palestinese (risoluzione N. 181): Israele accettò, tutti gli Stati arabi, no. Iniziò lo stillicidio di una **guerra aperta e prolungata dal 1948 a oggi per infiniti 78 anni e continuerà per oltre un altro secolo** e forse più. Oggi, la **proposta fantasiosa** dei «due Popoli due Stati» è improponibile, a meno che non vi sia un'autorità sovrumana, capace di requisire le colonie insediate abusivamente in «terra palestinese» con l'impunità del governo e dell'esercito di Israele, protettori e istigatori dei coloni.

Senza questo, **parlare di «due Popoli, due Stati» è prova di malvagità perversa e dimostrazione dell'incapacità di volere capire la storia e il dramma delle vittime del genocidio dei Palestinesi.** L'odio reciproco tra **Palestinesi e Israeliani** si nutre di **VENDETTA, TREMENDA VENDETTA**, ormai atavica, sedimentata dalla storia di secoli e sedimentata nei giochi dei bambini.

La **vendetta deve essere pubblica** (vista dagli altri), se si vuole salvaguardare l'onore e non «perdere la faccia», struttura psicologica portante in Medio Oriente, e non solo. Il **genocidio di Gaza**, perpetrato contro ogni **Diritto internazionale**, legge civile, umana, imperativo di Dio e la **pulizia etnica dei Palestinesi in Cisgiordania**, perpetrata dai **coloni di Cisgiordania**, protetti dall'esercito di Israele, ha seminato «terrore all'intorno» per **i prossimi 2 o 3 secoli futuri**. Ogni singolo palestinese, bambino, bambina, adolescente, giovane, adulto **sono stati da Netanyahu autorizzati a uccidere gli Israeliani-nemici** come dovere esistenziale, anzi «divino». Pura sopravvivenza.

Hamas non è MAI stata la causa, ma l'effetto della tragicità di Israele e del mortale gioco immorale dei suoi governi, di cui, l'ultimo, quello di Netanyahu è l'abisso degli abissi. Egli, pur di salvarsi dalla galera per corruzione, ha spalancato le porte dell'inferno, dilazionando di poco la propria morte, ma a prezzo di un altro «Genocidio»: «Quem Deus vult perdere, dementat prius» (cf SOFOCLE *Antigone*, vv. 620-623 [sec. V a.C., qui 442]; cf anche PUBLIO SIRO (sc. I a.C., *Sententiae*).

Per diritto di vita e civiltà, religioso e laico, **noi, colpevoli della prima Shoàh**, oggi abbiamo un solo diritto: «**aiutare chi soffre, chi è mutilato, torturato, affamato, ucciso nella propria terra, vessato e angariato oltre ogni immaginabile**» e neppure sepolto, sfregio tremendo e sacrilego per un semita.

Poiché sappiamo e non vogliamo essere più complici come lo fummo nel 1939/40 – la Shoàh ci ha insegnato «da che parte stare, senza più tacere» –.

La nostra piccola, grande risposta: Genova, 14 settembre 2025:

**«La Libera Repubblica della Parrocchia di San Torpete in GENOVA
RICONOSCE IL LIBERO E INDIVISIBILE POPOLO PALESTINESE».**

Decidemmo di «esserci», superando il blocco immorale per Gaza e Cisgiordania. Eccone il resoconto:

1. Il 31-12-2024: prima ancora di iniziare, la Parrocchia inviò un bonifico di **€ 2.000,00.**
2. Dal 14-09-2025 al 11-09-2026 e altri 84 donatori, inviammo N. 19 bonifici per **€ 20.000,00**
Per totali € 22.000,00.
3. Alla data del 30-09-2026, nella cassa della Parrocchia vi sono **€ 1.850,00**

SONO IN ATTESA DEL VIA LIBERA PER EFFETTURE IL 20° BONIFICO DI ALTRI € 1.000,00.

Metodo

I bonifici viaggiano tramite una persona/istituzione, da me conosciuti (fin da quando studiavo a Gerusalemme). La persona, che materialmente distribuisce il denaro direttamente alle famiglie di Gaza e Cisgiordania, insieme con un'altra persona, **l'ho incontrata alla fine di luglio 2026**, in Italia, con reciproca gioia dopo oltre 25 anni di assenza fisica. Fino ad ora non un solo **cent di euro** si è perso per strada.

Prospettiva

Se non fosse una bestemmia, dovrei dire che oggi a Gaza e Cisgiordania, è **PEGGIO DI PRIMA**. Per questo, **voglio continuare a sostenere Gaza**, perché se l'interesse diminuisce, alla faccia dei «media», la responsabilità è verso **bambini, bambine, adolescenti, vecchi, donne, verso tutti i Palestinesi e le Palestinesi** che continuano a morire di fame, di esercito, di distruzione e seppelliti ancora sotto le macerie.

Dobbiamo, vogliamo continuare, finché la mattanza continua **nell'indifferenza del Mondo** che ingrassa con le armi e con il cibo dei poveri, **ITALIA, in prima fila**. **A me non importa cosa fanno gli altri, io rispondo alla mia coscienza e so da che parte stare** per testimoniare la mia umanità al **Popolo Palestinese**, come per tutta la vita l'ho testimoniata al **Popolo Ebraico, il Popolo della Toràh**. Per salvaguardare la dignità dell'immondo Israele, colpito nella carne sua più sacra, con **l'eccidio dei morti e il sequestro e la dissacrazione dei superstiti del 07 ottobre 2023**. **Hamas e Israele furono alleati nel cogliere insieme il frutto proibito dell'insana politica di annessione di Israele»**

Il Maestro della tradizione ebraica, **Rabbì Hillel, il Vecchio** (sec. I a.C. – sec. I d.C.), di cui fu discepolo San Paolo, insegnava la **«Regola d'oro della vita e della fede»**: *«Ciò che è odioso per te, non farlo al tuo prossimo. Questa è tutta la Torà, il resto è commento; va' e studia»*. (Talmud b, Shabbat, 31a, 1,2). È l'applicazione della legge ebraica: **«Ama il prossimo tuo come te stesso»** (Lv 19,18). **È la legge che l'ebreo Gesù assunse**, rendendola positiva e universale: *«Tutte le cose... che voi volete che gli uomini vi facciano, fatele anche voi a loro; perché questa è la legge e i profeti»* (Vangelo Mt 7,12). **Non ci resta che fare anche noi lo stesso per essere donne e uomini degni di questo mondo e di tutti i mondi futuri.**

A chi intende continuare o partecipare per la 1ª volta a proseguire questa condivisione collettiva, può farlo, **via bonifico (preferibile), intestato a PARROCCHIA di S. MARIA E S. TORPETE:**

IBAN: IT61C0306909606100000112877 – CODICE BIC: BCITITMM – CAUSALE: GAZA

Per una corretta amministrazione è FONDAMENTALE

SPECIFICARE SEMPRE LA CAUSALE: GAZA

e possibilmente comunicarla a: paolo@paolofarinella.eu per la registrazione contabile.

A Tutte e a Tutti il mio più grande e affettuoso abbraccio, consapevole che come credenti o semplicemente persone civili, **abbiamo fatto il nostro dovere** in ossequio alla **Costituzione** e al **Vangelo**.

IN SAN TORPETE LA LITURGIA (LA MESSA) SI CELEBRA TUTTE LE DOMENICHE ALLE ORE 10.00.
LE ALTRE INIZIATIVE, SECONDO CALENDARIO.

PROSSIMI APPUNTAMENTI

VENERDÌ 23 OTTOBRE 2026 ORE 17:30

GENOVA BUENOS SOLO ANDATA

Il Viaggio della famiglia Bergoglio e altre storie di «e» migrazione

MASSIMO MINELLA, Voce

FRANCO PICCOLO, Fisarmonica

VENERDÌ 30 OTTOBRE 2026 ORE 20:30

SAMO NOVAK*, Chitarra romantica

Musiche di F. Sor, M. Giuliani, J.S. Bach, N. Coste, N. Paganini

* Vincitore del concorso chitarristico N. Paganini di Parma 2025 Sez. chitarra romantica.

Genova, 07-08-2026, Paolo Farinella, prete